

Sicurezza Morti sul lavoro, l'Alessandrino è 'maglia nera'

■ Nove in cinque mesi, un dato che dovrebbe far riflettere molto sulle condizioni di lavoro, soprattutto per certe categorie e fasce d'età. Dal'ultima rilevazione dell'Osservatorio Vega Engineering su dati Inail la provincia di Alessandria non ne esce bene, anzi. Risulta tra i territori in tutta Italia in cui avvengono più incidenti mortali legati a occasioni lavorative. In generale, però, aumentano gli incidenti sul lavoro, sebbene il raffronto sia fatto con gli anni precedenti caratterizzati da quarantena e lavoro a distanza. I morti

in itinere di cui le statistiche di solito tengono conto le morti sul lavoro, in questo caso non sono conteggiate.

Quanti sono

Sono 364 i lavoratori che hanno perso la vita nei primi cinque mesi del 2022, con una media di oltre due morti sul lavoro al giorno. In netto aumento, inoltre, le denunce di infortunio (+48%).

I settori più a rischio: trasporti e magazzinaggio, costruzioni, attività manifatturiere. La fascia d'età più colpita dagli infortuni mor-

tali sul lavoro è sempre quella un po' più avanti, in cui riflessi ed attenzione non sono più quelli di una volta: tra i 55 e i 64 anni (95 su un totale di 268).

Ma l'indice di incidenza più alto di mortalità rispetto agli occupati viene rilevato ancora tra i lavoratori più anziani, gli over 65 che registrano 32,6 infortuni mortali ogni milione di occupati. L'incidenza di mortalità minima rimane, invece, ancora nella fascia di età tra 25 e 34 anni, (pari a 4,6), mentre tra i giovani (15 e 24 anni), l'incidenza risale a 9,9 infortuni mortali ogni

milione di occupati.

Martedì nero

Le donne che hanno perso la vita in occasione di lavoro nei primi cinque mesi del 2022 sono 26 su 268. Altre 21, invece, in itinere, nel percorso casa-lavoro. Gli stranieri deceduti sul lavoro sono 41. Il martedì si conferma anche nei primi cinque mesi 2022 come il giorno della settimana in cui si è verificato il maggior numero di infortuni mortali.

In provincia

I dati aggiornati a fine maggio 2022 fanno balzare al primo posto a livello nazionale la provincia di Alessandria, per incidenza degli infortuni mortali, in rapporto agli occupati totali

(dati Istat 2021): i nove casi registrati nei cinque mesi dell'anno presi in considerazione rappresentano un indice del 52,5 - numero di infortuni per milione di occupati - al secondo posto c'è Frosinone, poi Foggia, Aosta. Per trovare un'altra provincia del Piemonte bisogna scendere fino alle posizioni 49 e 50 (rispettivamente Cuneo e Asti). Alessandria è ugualmente in una brutta posizione anche se si legge la classifica con i dati assoluti. Se è infatti Milano ad avere già 13 morti sul lavoro in nemmeno metà anno (12 a Roma, 11 a Brescia), i 9 decessi alessandrini collocano al quarto posto il nostro territorio.

GIORDANO PANARO